



CAPITOLATO PARTICOLARE

OGGETTO: Bonifica per presenza di Materiali Contendenti Amianto (MCA) presso i laboratori di ricerca al secondo piano del Dipartimento di Chimica Università di Roma “La Sapienza”, Edificio Cannizzaro (CU014)

Il presente Capitolato speciale d’Appalto è composto da
n. 25 articoli e n. 12 pagine.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Dott.ssa Giulia Luccisano

CIG: A0383B4632



Sommario

Art 1: Oggetto dell'appalto	3
Art. 2: Ammontare dell'appalto, determinazione del corrispettivo	5
Art. 3: Ordinazione dei servizi di bonifica MCA	6
Art. 4: Invariabilità dei prezzi	7
Art. 5: Durata del contratto	7
Art. 6: Piano di sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente (d.lgs. 81/2008)	7
Art. 7: Sospensione e ripresa dei servizi	7
Art. 8: Penali	7
Art 9: Verbali dei lavori eseguiti	8
Art. 10: Modalità di pagamento e ritenute a garanzia	8
Art. 11: Misurazione dei lavori	9
Art. 12: Regolare esecuzione	9
Art. 13: Danni di forza maggiore	9
Art. 14: Oneri dell'appaltatore	9
Art. 15: Personale	10
Art. 16: Assicurazioni sociali e contratti	10
Art. 17: Garanzia definitiva	10
Art. 18: Cessione del contratto	11
Art. 19: Foro competente	11
Art. 20: Domicilio	11
Art. 21: Spese del contratto	11
Art. 22: Trattamento dei dati personali	11
Art. 23: Imposta di bollo	12
Art. 24: Modalità presentazione documentazione	12
Art. 25: Documentazione Gara	12


Art 1: Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le attività necessarie per la rimozione e l'allontanamento di Materiali Contenenti Amianto (MCA) attualmente censiti presso i laboratori del secondo piano del Dipartimento di Chimica dell'edificio S. Cannizzaro (CU014), in particolare i laboratori 233, 234, 235, 236, 253 (Planimetria di riferimento AGE L048, L049, L050, L051, L070).

La finalità prevalente sarà quindi quella di effettuare una bonifica completa di tale zona garantendo le condizioni di tutela di salute e sicurezza previste dalla normativa vigente nell'ambito della rimozione, del confezionamento, del trasporto e del conferimento presso centro autorizzato per lo smaltimento di MCA. Nello specifico, si fa riferimento a cappe e banconi in fibrocemento contenenti amianto sulla base dello stralcio del censimento effettuato dall'esperto nominato in Ateneo, Dott. Luciano Papacchini.

I servizi richiesti si configurano nell'ambito di servizi di manutenzione ordinaria come previsti dall'art. 3 lett. a) D.P.R. 380/2001, dal d.lgs. 50/2016 e dalla Determinazione ANAC n. 7 del 28 aprile 2015 rientranti nella categoria dei **servizi** essendo tesi alla gestione e alla manutenzione ordinaria per un periodo di tempo determinato.

Sono comprese nelle attività di bonifica dei laboratori di ricerca di Dipartimento tutte le azioni necessarie per il mantenimento e/o ripristino dell'integrità e della salubrità degli immobili suddetti.

Nello specifico, il D.M. 06.09.1994 prescrive che durante le bonifiche da amianto dovrà essere approntato un sistema di decontaminazione personale mediante la predisposizione di una unità di decontaminazione nella versione 4 stadi: locale di equipaggiamento, locale doccia, chiusura d'aria, locale incontaminato adibito a spogliatoio.

In aggiunta, la presente procedura si occuperà anche della bonifica di:

- n. 1 canalizzazione aeraulica per complessivi 16 metri lineari per 50 cm di sezione con cordino in amianto tra i raccordi dei giunti in prossimità del laboratorio 351 al terzo piano;

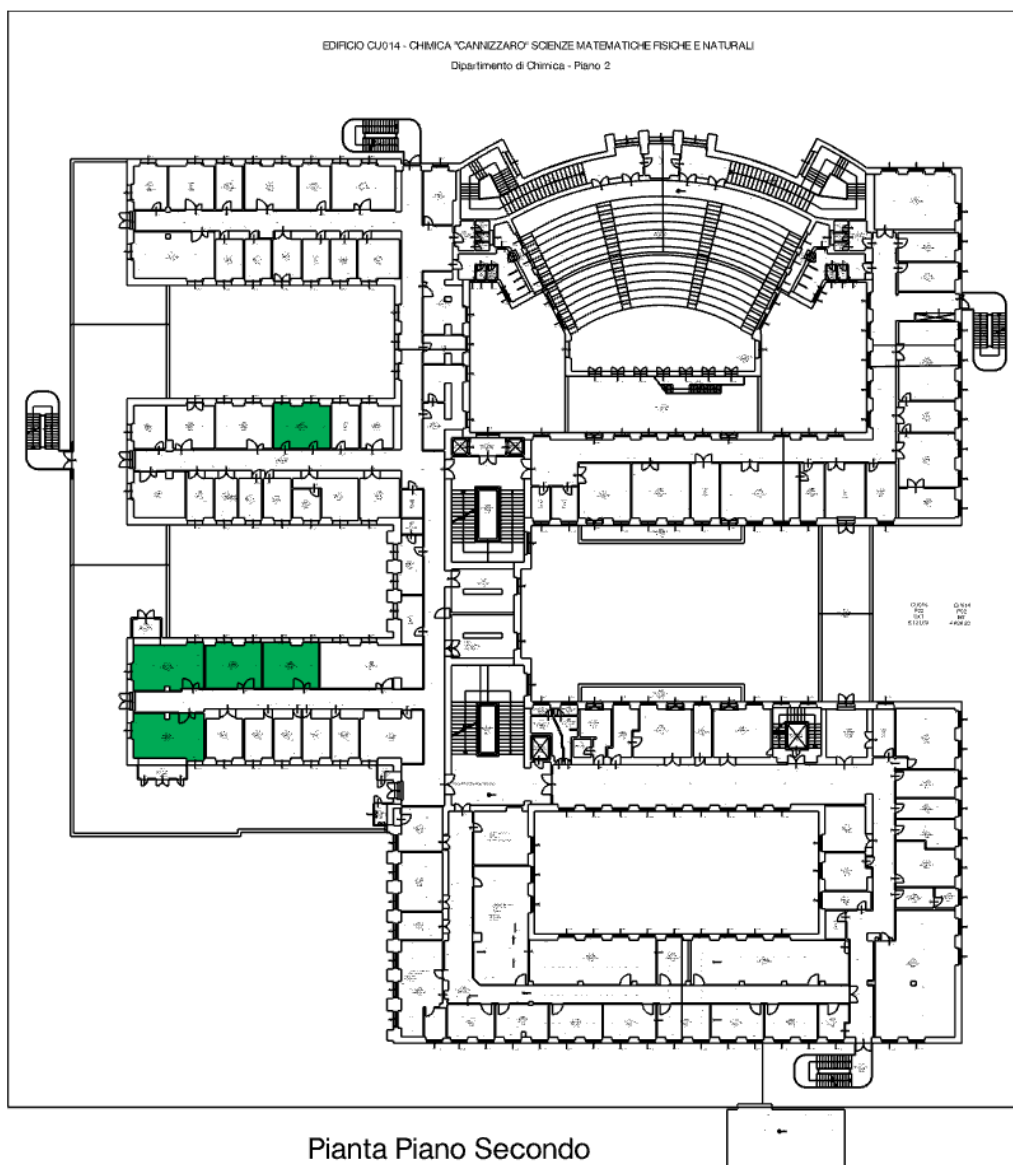
Nello specifico, in maniera schematica le attività che saranno parte integrante del presente appalto di fornitura sono state riportate nella tabella a seguire:

LOCALE ATTENZIONATO	TIPO DI ATTIVITÀ – RIMOZIONE, BONIFICA E SMALTIMENTO	IMPORTO IN OFFERTA PER LOCALE A CORPO PER MCA	PER ALTRE ATTIVITÀ
Laboratorio 253	Un tavolo 0,80 x 4,00 metri, una cappa chimica 0,80 x 2,00 metri da rimuovere data la presenza di casseforme in cemento amianto. Altre attività: carteggiatura e pittura pareti ammalorate per complessivi 80 mq.	6.875,00 €	1.890,00 €
Laboratorio 236	Un tavolo 0,80 x 4,00 metri, una cappa chimica 0,80 x 2,00 metri da rimuovere data la presenza di casseforme in cemento amianto. Altre attività: carteggiatura e pittura pareti ammalorate per complessivi 80 mq.	5.985,00 €	1.890,00 €
Laboratorio 235	Un tavolo 0,80 x 4,00 metri, un tavolo 1,00 x 2,50 metri, una cappa chimica	7.875,00 €	1.890,00 €



	0,80 x 2,00 metri da rimuovere data la presenza di casseforme in cemento amianto. Altre attività: carteggiatura e pittura pareti ammalorate per complessivi 80 mq.		
Laboratorio 234	Un tavolo 2,4 x 1,3 metri, un tavolo 0,80 x 2,50 metri da rimuovere data la presenza di casseforme in cemento amianto. Altre attività: carteggiatura e pittura pareti ammalorate per complessivi 20 mq.	4.725,00 €	950,00 €
Laboratorio 233	Un tavolo 2,4 x 1,3 metri, un tavolo 0,6 x 2,8 metri da rimuovere, una cappa 2,00 x 1,00 metri data la presenza di casseforme in cemento amianto. Altre attività: carteggiatura e pittura pareti ammalorate per complessivi 20 mq.	7.140,00 €	950,00 €
Terrazzo al terzo piano	Rimuovere canalizzazione aeraulica per complessivi 16 metri lineari per 50 cm di sezione con cordino in amianto tra i raccordi dei giunti in prossimità del laboratorio 351.	4.095,00 €	950,00 €
TOTALE INTERVENTI		36.695,00 €	7.560,00 €

Per altre attività si intende una riqualificazione degli spazi attenzionati una volta ce sono stati rimossi banconi e cappe chimiche, come carteggiatura e tinteggiatura delle pareti.



Pianta Piano Secondo

Planimetria dei locali che verranno attenzionati dal presente processo di bonifica in appalto al piano secondo dell'edificio S. Cannizzaro (CU014).

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per il Dipartimento di Chimica è il Dott.ssa Giulia Luccisano reperibile ai seguenti indirizzi: manutenzionidipchimica@uniroma1.it - giulia.luccisano@uniroma1.it.

Le comunicazioni con il RUP dovranno indicare nell'oggetto la desinenza **"Bonifica MCA, Amministrazione di Dipartimento"**.

Art. 2: Ammontare dell'appalto, determinazione del corrispettivo

L'ammontare complessivo dell'appalto a base d'asta è pari a € **44.255,00** (quarantaquattromiladuecentocinquantacinque/00) + I.V.A. a cui verranno aggiunti, in



seguito all'approvazione del piano lavori che viene prodotto in fase di richiesta di autorizzazione alle procedure di intervento da inoltrare all'Ufficio di Vigilanza della USL (SPreSAL), i costi relativi agli oneri per la sicurezza di cui al d.lgs. 81/2008 non soggetti a ribasso calcolati sulla base di due riunioni, ritenute necessarie, di coordinamento fra i responsabili dell'impresa e il Responsabile Unico del Procedimento ed il montaggio di castello metallico o trabattello mobile commensurati all'altezza delle pareti.

Si rileva che in sede di definizione del DUVRI, avallato dagli Uffici Centrali di Ateneo, sarà determinato l'importo definitivo degli oneri sulla sicurezza.

Contestualmente a quanto riportato, trattandosi in maniera prevalente di una attività in appalto dedicata alla bonifica di materiali contenenti amianto (MCA) l'operatore economico dovrà presentare in sede di offerta oltre all'autorizzazione al trasporto rifiuti e dell'impianto di destinazione, configurandosi come produttore dei rifiuti, la documentazione attestante **l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali con particolare riferimento alle categorie 10.a e 10.b relative alle bonifiche di tali materiali così come l'iscrizione alle White List della prefettura di Roma o territoriale di competenza riguardo alla sede legale o operativa dell'impresa.**

Art. 3: Ordinazione dei servizi di bonifica MCA

Gli interventi di bonifica oggetto della presente procedura (Art. 1) saranno gestiti attraverso la casella di posta elettronica istituzionale manutenzionidipchmica@uniroma1.it.

Nello specifico, gli interventi richiesti in offerta e riguardo la bonifica per quanto concerne materiali contenenti amianto saranno da svolgersi in coordinamento con il RUP il quale verificherà e controllerà la regolarità nell'espletamento delle attività in appalto anche mediante periodici sopralluoghi.

Tutte le informazioni contenute nel piano di smaltimento Amianto per come presentate all'USL territoriale per competenza dovranno essere necessariamente condivise con il RUP che dovrà essere informato anche dalle eventuali criticità riscontrate semmai in sede di presentazione del piano stesso.

All'atto dell'approvazione del piano di smaltimento da parte della USL territoriale per competenza, l'operatore economico dovrà rapidamente informare la Stazione Appaltante e redigere un ordine di servizio, da trasmettere entro 48 ore dalla ricezione dell'approvazione del piano di smaltimento, che conterrà:

- Un cronoprogramma analitico e puntuale delle attività con indicazione analitica della data di inizio e fine attività sulla base del termine di conclusione indicato all'art. 6;
- I nominativi del personale che sarà utilizzato per l'espletamento delle attività così come i veicoli utilizzati per l'accesso in città universitaria;
- Eventuali criticità che dovranno essere affrontate in corso d'opera;
- Una stima presunta dei tempi assoggettati per tipologia di intervento (bonifica amianto, tinteggiatura, ripristino pavimentazione ed infine servizi di logistica, trasloco e facchinaggio).

La documentazione dovrà essere inviata al RUP che in una fase successiva la condividerà con il Direttore ed il RAD del Dipartimento per le opportune riflessioni ed analisi. Sarà cura del RUP verificare il rispetto delle tempistiche sopra evidenziate, avviando, ove necessario le dovute iniziative così come previste al successivo Art. 10.

**Art. 4: Invariabilità dei prezzi**

L'O.E. per quanto indicato nel presente Capitolato, implicitamente accetta la rinuncia all'aumento del 30% prevista dalla **Tariffa dei Prezzi per le Opere Edili ed Impiantistiche Edizione 2023**, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione del 14 aprile 2023, n. 101 con riferimento a **“Per gli appalti aventi carattere di manutenzione ordinaria, attinenti al mantenimento del bene, attraverso opere di riparazione dell'esistente, i prezzi riportati in tariffa sono soggetti ad un aumento del 30%”**.

Di conseguenza, non vi saranno in alcun modo oneri accessori da computarsi durante l'espletamento della presente procedura ed il prezzo offerto in sede di gara comprende tutti gli oneri funzionale all'espletamento delle attività a regola d'arte.

Art. 5: Durata del contratto

La durata del contratto è strettamente connessa all'importo dell'affidamento e le attività in appalto dovranno necessariamente concludersi entro 30 giorni lavorativi dalla data di affidamento e/o firma del DUVRI nel caso in cui quest'ultimo fosse trasmesso successivamente alla data di affidamento del servizio e comunque entro e non oltre il 20.12.2023.

Art. 6: Piano di sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente (d.lgs. 81/2008)

In ottemperanza alle disposizioni del d.lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, l'appaltatore garantisce che il personale che eseguirà i servizi di cui al presente capitolato, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri dell'attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente.

Garantisce, inoltre, che il personale sarà dotato, nell'esecuzione del servizio ed in relazione alla tipologia delle attività, di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi (ad es. elmetti, cinture, guanti, occhiali di sicurezza, ecc).

Art. 7: Sospensione e ripresa dei servizi

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche o altre circostanze speciali di natura organizzativa o istituzionale impediscano in via temporanea il procedere dei servizi, la stazione appaltante, d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore, potrà ordinare la sospensione degli stessi disponendone la ripresa quando siano cessate le ragioni che hanno determinato la sospensione.

Art. 8: Penali

Sull'ordine di servizio saranno indicati i tempi di esecuzione delle attività in offerta secondo il layout proposto all'Art. 3.

Il mancato rispetto dei termini concordati per l'esecuzione delle prestazioni richieste comporta l'applicazione di una sanzione pecuniaria di:



per ogni giorno solare di ritardo nell'esecuzione di interventi di natura ordinaria si applicherà una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'intero importo contrattuale;

Le inadempienze rilevate, con l'applicazione delle relative penali, saranno notificate tramite comunicazione scritta a mezzo raccomandata A.R. o mediante PEC. L'Università potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'appaltatore a qualsiasi titolo, ovvero, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Università a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in alcun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle penali medesime. L'Amministrazione si riserva la possibilità, per la somma da trattenere, di richiedere all'appaltatore l'emissione di una nota di credito, pari all'importo di tutte le penali, oppure decurtare, del valore delle penali stesse, gli importi netti sulla fattura di pagamento.

Qualora l'appaltatore accumuli trattenute per un ammontare pari o superiore al 2,5% dell'importo del contratto, sarà ritenuto automaticamente gravemente inadempiente e si procederà alla risoluzione unilaterale del contratto con citazione in danno dell'impresa.

Il RUP ha quindi nel presente contesto la facoltà di promuovere l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto per gravi inadempienze ai sensi dell'articolo 108 del d.Lgs. n. 36/2023.

Art 9: Verbali dei lavori eseguiti

Settimanalmente, entro le ore 18:00 di ciascun lunedì, la Ditta dovrà inviare al RUP (manutenzionidipchimica@uniroma1.it) e al RAD (claudia.pistis@uniroma1.it) un rendiconto analitico, in formato pdf appositamente timbrato e firmato, dal quale si evinca lo stato di avanzamento delle attività oggetto del presente appalto suddivisi per tipologia di intervento (servizi di logistica; bonifica; tinteggiatura, verbale confinamento statico e dinamico).

Sarà cura del RUP verificare la correttezza del rendiconto inviato dalla Ditta entro **due giorni** solari successivi fornendo contestualmente al RAD.

Ricevuto il nulla osta da parte del RUP, la Ditta solo a completamento delle attività potrà emettere fattura elettronica a favore del Dipartimento secondo le indicazioni contenute nel contratto e al seguente Art. 11.

Art. 10: Modalità di pagamento e ritenute a garanzia

I pagamenti avverranno **solo a conclusione delle attività** su presentazione della relativa fattura elettronica unica a seguito dell'approvazione dei rendiconti settimanali e finali trasmessi ai sensi dell'Art. 9. Sulle somme dovute saranno operate le detrazioni per gli importi eventualmente dovuti a titolo di penale come indicato all'Art 8.

La fattura dovrà riportare categoricamente il CIG identificativo della gara e indicare la seguente descrizione "Bonifica Amianto presso laboratori 2° piano edificio Cannizzaro"

**Art. 11: Misurazione dei lavori**

La stazione appaltante potrà procedere in qualunque momento all'accertamento e misurazione delle attività compiute. Ove l'appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale gli verranno addebitati i maggiori oneri per conseguenza sostenuti. In tal caso, inoltre, l'appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione del certificato di pagamento.

Art. 12: Regolare esecuzione

Mediante un verbale su scala giornaliera – ed una rendicontazione su scala settimanale (Art. 9) - la stazione appaltante attesterà la conformità e la regolare esecuzione degli interventi in fase di esecuzione. A seguito del verbale conclusivo sarà infine autorizzato l'Appaltatore all'emissione della fattura unica per le attività nel presente appalto.

Art. 13: Danni di forza maggiore

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.

L'appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte a evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione. Nessun compenso sarà dovuto quando, a determinare il danno, abbia concorso la colpa o la negligenza dell'appaltatore o dei suoi dipendenti.

Resteranno inoltre a totale carico dell'appaltatore i danni subiti dalle attività provvisorie, dalle attività non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quant'altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori.

Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente e in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i tre giorni dalla data dell'avvenimento. L'appaltatore non potrà sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti. Il compenso per quanto riguarda i danni alle opere è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi e alle condizioni di contratto.

Art. 14: Oneri dell'appaltatore

Sono a carico dell'appaltatore i seguenti oneri e precisazioni:

- l'esecuzione di tutte le attività di recinzione e protezione;
- l'installazione delle attrezzature e impianti necessari al normale svolgimento dei lavori;
- l'approntamento di tutte le attività provvisorie e schermature di protezione.
- Il rispetto e l'applicazione integrale della normativa e degli adempimenti previsti nel contratto collettivo nazionale del lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili e affini e degli accordi locali integrativi del contratto stesso in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori;



L'Appaltatore è tenuto ad osservare tutte le norme vigenti sulla prevenzione infortuni e igiene nei luoghi di lavoro, nonché a fornire, se richiesto, alle figure professionali preposte alla vigilanza e controllo nell'esecuzione degli interventi (RUP, Referente, Ufficio amministrativo, etc.) ogni certificazione e documentazione prevista in materia delle norme stesse.

Tutti i materiali adoperati dovranno infine essere conformi a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza delle macchine e dei componenti, certificazioni CE e marcatura CE.

In caso di inadempienza, la Stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, ferme restando le eventuali responsabilità civili e penali dell'Aggiudicatario.

Art. 15: Personale

Il personale destinato ai lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei lavori da eseguire e nel programma delle manutenzioni che si intende seguire per adempiere ai termini di consegna stabiliti o concordati con la stazione appaltante.

L'appaltatore dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione e assistenza dei lavoratori impiegati comunicando, non oltre la data di consegna dei lavori, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali e assicurativi.

Tutti i dipendenti dell'appaltatore sono tenuti ad osservare i regolamenti in vigore, le norme antinfortunistiche proprie del lavoro. L'inosservanza delle già menzionate condizioni costituisce per l'appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che, per effetto dell'inosservanza stessa, dovessero derivare al personale e a terzi.

Art. 16: Assicurazioni sociali e contratti

L'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il comparto di riferimento in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i servizi e di rispettare tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali di cui alla Legge 19/03/1990, n. 55.

Art. 17: Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 117 del d.lgs. 36/2023, la Ditta, prima della stipula del contratto, deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa, per un importo definito dal RUP in coerenza con le modalità di cui all'art. 93 del d.lgs. 36/2023.

Alla garanzia definitiva rilasciata dai soggetti deve essere allegata una autodichiarazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore oppure da un'autentica notarile, da cui si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente che sottoscrive la cauzione.

Tanto a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatta salva ogni ulteriore azione per danni superiori al valore garantito.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo



comma, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La mancata costituzione della garanzia entro i termini indicati dal RUP prima determina la mancata stipula del contratto dà diritto alla stazione appaltante di procedere con l'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria.

Tutte le comunicazioni con la Ditta avverranno per il tramite di Elettronica Certificata (PEC).

L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione della garanzia solo quando tra l'Amministrazione stessa e la Ditta siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili alla Ditta, ai suoi dipendenti o ad eventuali terzi, per il fatto dei quali la Ditta debba rispondere.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si applica l'art. 117 del d.lgs. 36/2023.

Art. 18: Cessione del contratto

I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d). È ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo.

Art. 19: Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'Università e l'appaltatore sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 20: Domicilio

Le notificazioni e le intimazioni verranno effettuate mediante posta elettronica certificata (PEC) comunicata dall'appaltatore. Qualsiasi comunicazione fatta all'incaricato dell'appaltatore dalla stazione appaltante si considererà fatta all'appaltatore.

Art. 21: Spese del contratto

Tutte le spese del contratto, inerenti e conseguenti e comprese quelle relative al piano di sicurezza fisica dei lavoratori sono a totale carico dell'appaltatore.

Art. 22: Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali dovrà seguire le disposizioni specifiche previste dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento è il Dipartimento di Chimica dell'Università di Roma "La Sapienza" per quanto riguarda la presente procedura di affidamento e per il Contratto.



Il conferimento dei dati è obbligatorio al fine dell'espletamento della procedura di affidamento e della stipula ed esecuzione dei contratti.

Trova applicazione quanto previsto dall'art. 29 del Codice in materia di pubblicazione degli atti di gara in combinato disposto con l'art. 7-bis, comma 4, del d.lgs. n. 33/2013.

Art. 23: Imposta di bollo

Sono a carico del fornitore affidatario le spese di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 da assolvere secondo la normativa vigente in materia.

Art. 24: Modalità presentazione documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste nel presente Capitolato e necessarie ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara dovranno essere rese utilizzando i file predisposti ed acclusi nella trattativa diretta avviata per il tramite del Portale MePA.

L'O.E. dovrà inserire sul portale la seguente documentazione in formato pdf firmato digitalmente:

- ❖ Capitolato Particolare;
- ❖ Informativa sulla privacy;
- ❖ Codice di comportamento Sapienza;
- ❖ DGUE ottenuto tramite il link presente nella Richiesta DGUE;
- ❖ Documentazione attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, categoria 10.a e 10.b e relativa iscrizione alle White List (art. 2)
- ❖ PASSOE di cui all' art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP, tramite il sistema AVCpass reperibile sul portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (<http://www.anticorruzione.it>, sezione "Servizi");
- ❖ Verbale Sopralluogo firmato dal RUP. A tal fine si evidenzia che la ditta dovrà preventivamente fissare un incontro con il RUP per il tramite dell'indirizzo manutenzionidipchimica@uniroma1.it;
- ❖ Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 da cui risulti l'espressa rinuncia all'applicazione della maggiorazione del 30% per piccole manutenzioni ordinarie ove necessarie.
- ❖ Modello per offerta economica debitamente compilato in ogni sua parte.

Art. 25: Documentazione Gara

Sarà cura del RUP inserire nella procedura avviata per il tramite del MePA tutta la documentazione richiesta in formato aperto in coerenza con quanto previsto dal presente capitolato e dall'art. 25.

Restano in capo al RUP le connesse responsabilità del rispetto delle indicazioni previste dal d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e del DL 76/2020 con annesse indicazioni fornite dall'ANAC e dal MIT in ordine agli adempimenti procedurali.

Roma, lì 08.11.2023

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Giulia Luccisano